

Allegato A)

COMUNICAZIONE DI AVVIO D'UFFICIO DEL PROCEDIMENTO PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO SU AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO, DI ATTIVITÀ ARTIGIANE, DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE, DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI E DI VENDITA DA PARTE DEI PRODUTTORI AGRICOLI IN SCADENZA AL 31/12/2020.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2 FINANZE E TRIBUTI

Con il presente Avviso si comunica l'avvio d'ufficio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990, nei confronti dei titolari di concessioni di aree pubbliche per l'esercizio del commercio su area pubblica e di altre attività economico imprenditoriali in seguito meglio specificate all'art. 1 del presente Avviso.

Tale procedura viene avviata in relazione al rinnovo delle concessioni in scadenza al 31 dicembre 2020, secondo quanto disposto dall'art. 181, comma 4-bis, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Lo Sportello Unico Attività Produttive procederà alle operazioni di rinnovo delle concessioni sulla base della disciplina vigente, in conformità alle disposizioni stabilite dalle Linee Guida, approvate dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 25/11/2020, ed alle ulteriori disposizioni emanate dalla Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 1548 del 9/12/2020.

Art. 1 - Soggetti interessati dal procedimento di rinnovo

Sono sottoposte a procedura di rinnovo le concessioni di aree pubbliche, aventi scadenza entro il 31/12/2020, e finalizzate all'esercizio di:

- commercio su area pubblica su posteggio in riferimento a mercati, fiere e posteggi isolati;
- attività artigianali;
- somministrazione di alimenti e bevande;
- vendita della stampa;
- vendita diretta da parte dei produttori agricoli;

Sono interessate dalla procedura di rinnovo le aziende titolari delle concessioni, sia che esercitino l'attività direttamente, sia che l'abbiano conferita in gestione ad altre aziende. Sono escluse dalla procedura di rinnovo le concessioni con scadenza entro il 31/12/2020, relative a posteggi o aree già riassegnati ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012. In tal caso divengono efficaci, dal 1° gennaio 2021, i nuovi titoli abilitativi rilasciati in esito alle suddette procedure di riassegnazione, per la durata prevista dai rispettivi bandi di gara.

Art. 2 – Requisiti necessari al rinnovo delle concessioni

Affinché il Comune possa dare seguito al rinnovo, è chiamato a verificare determinate condizioni:

- 1) La sussistenza dei requisiti morali e, ove previsti, professionali del titolare (proprietario d'azienda) della concessione in scadenza;
- 2) L'iscrizione ai registri camerali quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto del rinnovo.

Il rinnovo è escluso se il titolare, anche qualora abbia concesso in affitto l'azienda, non fosse iscritto nel registro delle imprese o fosse iscritto ma come impresa inattiva per il commercio su aree pubbliche. È comunque fatta salva l'ipotesi che l'inattività sia motivata da gravi e comprovate cause di impedimento all'esercizio. Le cause di impedimento dovranno essere comunicate al Comune tramite dichiarazione sostitutiva (tramite PEC) entro il 31/12/2020 e s'intendono quelle di cui al punto 4 delle linee guida nazionali, qui brevemente riportate:

- malattia certificata;
- gravidanza e puerperio certificati;
- assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della legge n. 104/92 e dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001;
- successione mortis causa in corso di definizione.

In caso di società di persone le suddette cause di impedimento devono riguardare tutti i soci. Il dichiarante si impegna ad effettuare l'iscrizione entro il termine di quindici giorni dalla cessazione della causa di impedimento stessa.

Qualora il titolare abbia precedentemente e integralmente ceduto in gestione a terzi l'azienda intestataria della concessione, può comprovare il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva mediante presentazione di istanza per la re-iscrizione entro il termine di sei mesi dall'avvio del procedimento di rinnovo. A partire dal 1° luglio 2021 il Comune effettua le necessarie verifiche presso la C.C.I.A.A. e, in caso di mancata iscrizione quale impresa attiva, non procede al rinnovo della concessione. Il mancato rinnovo avrebbe conseguenze negative anche sull'eventuale affittuario che esercita, di fatto, l'attività. È fatta salva la possibilità dell'acquisto d'azienda da parte del conduttore prima del termine della eventuale decadenza. In questo caso, la verifica sull'iscrizione al registro imprese è spostata sul subentrante.

3) La regolarità contributiva (DURC) del titolare (proprietario d'azienda) della concessione in scadenza.

In caso di esito negativo della suddetta verifica, il titolare può regolarizzare la sua posizione entro il 30 giugno 2021. La verifica della regolarità contributiva è esclusa per l'imprenditore agricolo.

Nelle more della conclusione dei procedimenti di rinnovo è consentito agli operatori economici di proseguire l'attività. In caso di esito positivo delle verifiche, le concessioni saranno rinnovate, alle condizioni prescritte dalla disciplina vigente, fino al 31 dicembre 2032.

Qualora all'esito della verifica del possesso dei requisiti previsti emergano difformità non regolarizzabili, non si procederà al rinnovo della concessione.

Art. 3 - Termini di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione dei procedimenti di rinnovo delle concessioni, salvo sospensione o interruzione nei casi previsti dalla legge, è stabilito in sei mesi decorrenti dalla pubblicazione di questo avviso, eccetto che per quelle casistiche per cui le disposizioni di Ministero e Regione hanno previsto la possibilità di regolarizzazione delle posizioni DURC e CCIAA da parte delle aziende entro il 30 giugno 2021. In tal caso infatti lo Sportello Unico Attività Produttive effettuerà le verifiche necessarie sull'avvenuta regolarizzazione a partire dal 1° luglio 2021 prima di poter procedere al rinnovo della concessione.

Art. 4 – Responsabile del procedimento e ulteriori informazioni

L'Amministrazione competente per i procedimenti di rinnovo delle concessioni di cui al presente avviso è il Comune di Bucine.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Matassoni Antonella, in qualità di responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della Legge n. 241/1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti contattare lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Bucine tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

- Alessandro Sgrevi: tel: 0559912703, mail: a.sgrevi@comune.bucine.ar.it

Per comunicazioni procedurali usare l'indirizzo PEC: info@pec.comune.bucine.ar.it

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito web comunale.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, il Comune, quale titolare del trattamento dei dati che verranno forniti in relazione alla procedura di cui al presente avviso, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione del presente procedimento finalizzato al rinnovo delle concessioni di pluriennali di suolo pubblico.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato mediante strumenti informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Bucine, 29 Dicembre 2020

La Responsabile del settore 2
Dr.ssa Antonella Matassoni